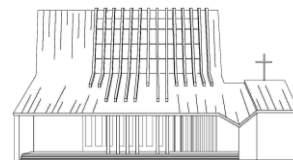




[www.parrocchieunite.org](http://www.parrocchieunite.org)

DON PIETRO 320.0598335 - [donpietro@parrocchieunite.org](mailto:donpietro@parrocchieunite.org)  
SUOR MARISA 340.8954594 – DIACONO DANILLO 334.3912363



### III DOMENICA TEMPO ORDINARIO 21 GENNAIO 2018

**GN 3,1-5.10; SAL 24; 1 COR 7,29-31; MC 1,14-20**  
**FAMMI CONOSCERE, SIGNORE, LE TUE VIE.**

## 36 di 54 – L'IMPOSIZIONE DELLE MANI

IL MOMENTO DELL'EPICLESI È ACCOMPAGNATO DA UN GESTO PARTICOLARE COMPIUTO DA COLUI CHE PRESIEDE LA CELEBRAZIONE E, SE CI SONO, DAI PRESBITERI CONCELEBRANTI: L'IMPOSIZIONE DELLE MANI.

LA MANO, INSIEME CON IL VOLTO, È TRA GLI ELEMENTI DEL CORPO UMANO CHE MEGLIO ESPRIMONO LA NOSTRA INTERIORITÀ (DAI SENTIMENTI, AI DESIDERI, FINO ALLA PREGHIERA). COSÌ ALZIAMO LE MANI PER PREGARE, STRINGIAMO LA MANO DELL'ALTRO PER INDICARE LA VOLONTÀ DI CONCORDIA E DI PACE, LE TENDIAMO PER FARE LA COMUNIONE; NEL MATRIMONIO IL CONSENSO DEGLI SPOSI VIENE MANIFESTATO DANDOSI LA MANO DESTRA...

ALLO STESSO MODO, L'IMPOSIZIONE DELLE MANI RIVESTE UN VALORE PARTICOLARE PER I CRISTIANI COME SEGNO DI BENEDIZIONE («ARONNE, ALZATE LE MANI VERSO IL POPOLO, LO BENEDISSE» CFR. LV 9,22; DA QUI L'ABITUDINE DI ACCOMPAGNARE LA BENEDIZIONE SOLENNE ALLA FINE DELLA MESSA CON IL GESTO DELLO STENDERE LE MANI SOPRA L'ASSEMBLEA); E SEGNO DI GUARIGIONE (GESÙ IMPONE LE MANI SUI MALATI, CFR. MC 6,5) O DI CONSACRAZIONE. NELLA CHIESA APOSTOLICA QUESTO GESTO VENIVA COMPIUTO, UNITO ALLA PREGHIERA, SOPRA COLORO CHE ERANO CHIAMATI A UNA PARTICOLARE MISSIONE: «MENTRE ESSI [GLI APOSTOLI] STAVANO CELEBRANDO IL CULTO DEL SIGNORE E DIGIUNANDO, LO SPIRITO SANTO DISSE: "RISERVATE PER ME BARNABA E SAULO PER L'OPERA ALLA QUALE LI HO CHIAMATI". ALLORA, DOPO AVER DIGIUNATO E PREGATO, IMPOSERO LORO LE MANI E LI ACCOMIATARONO» (AT 13,2-3).

COSÌ, QUANDO VIENE ORDINATO UN PRESBITERO IL VESCOVO IMPONE LE MANI SULLA SUA TESTA. ED È LO STESSO GESTO DEL PRESBITERO O DEL DIACONO CHE CHIEDE A DIO DI MANDARE SUGLI SPOSI NOVELLI LA GRAZIA DELLO SPIRITO SANTO, AFFINCHÉ RIMANGANO FEDELI ALL'ALLEANZA CONIUGALE E SIANO AUTENTICI TESTIMONI DI CRISTO.

NELLA MESSA L'IMPOSIZIONE DELLE MANI È IL GESTO CHE ACCOMPAGNA LA PREGHIERA RIVOLTA A DIO DI MANDARE IL SUO SPIRITO PER CONSACRARE IL PANE E IL VINO E RENDERE PRESENTE GESÙ IN MEZZO ALL'ASSEMBLEA.

ESSO METTE IN EVIDENZA LA MEDIAZIONE DELLA CHIESA CHE, ATTRAVERSO I SUOI MINISTRI SACRI, INVoca I DONI DI DIO SUI FEDELI. I MINISTRI SONO GLI STRUMENTI DELL'AZIONE SALVIFICA DI DIO CHE ANCORA OGGI VIENE PARTECIPATA AL POPOLO DI DIO: L'AZIONE PRIMARIA È DELLO SPIRITO SANTO DI CUI IL PRESBITERO È SOLTANTO SERVO, ANCHE SE INDISPENSABILE.

*dal libro "Come argilla nelle tue mani" di mons. Pierangelo Ruaro*



## INCONTRI CON DON RAMIRO (BIBLISTA DEL SUD BRASILE) SUL VANGELO DI MARCO

**CONTINUA LA RIFLESSIONE SUL VANGELO DI MARCO CON  
LABORATORIO CON IL SEGUENTE PROGRAMMA:**

**MARTEDÌ 23 ORE 9.00 A STROPPARI SALE DIETRO LA CHIESA  
ORE 20.30 A TEZZE IN PATRONATO**

## ⇒ AVVISI UNITARI ⇐

- LUNEDÌ 22 GENNAIO ORE 20,30 PRESSO IL PATRONATO DI TRAVETTORE, INCONTRO GRUPPI MISSIONARI DEL VICARIATO.
- DOMENICA 28 GENNAIO "GIORNATA DEI MALATI DI LEBBRA". I GRUPPI MISSIONARI DI TEZZE E STROPPARI PROPONGONO LA VENDITA DEL MIELE DELLA SOLIDARIETA'. IL RICAVATO ANDRÀ ALL'ASS. "AIFO" DI ROAUL FOLLERAU.
- LA PROSSIMA CELEBRAZIONE DEL BATTESIMO È FISSATA PER L' 8 APRILE, QUANTI HANNO PIACERE CHE IL PROPRIO BAMBINO FACCIA PARTE DELLA GIOIOSA FAMIGLIA DI GESÙ CONTATTINO IL PARROCO
- ALLE ORE 21.00 OGNI MERCOLEDÌ' IN SALA DON GAZZETTA A STROPPARI "INCONTRO CON LA PAROLA"

SS. MESSE E AVVISI SETTIMANALI DAL 22 AL 28 GENNAIO**LUNEDÌ 22: S. GAUDENZIO – S. MESSA ORE 8.00**

(DEF.:FAM. VIALETTI; BALIN CELESTE, ELISA E FIGLI; TOLLIO UMBERTO E MARIA; S.I.O.; FEDELI DEFUNTI)

**MARTEDÌ 23: S. EMERENZIANA - S. MESSA ORE 8.00**

(DEF: BASSO GAETANO; FURLAN ATTILIO E GIUSEPPINA; BORDIGNON LINA DA BIELLA; FEDELI DEFUNTI).

- ORE 20,30 IN PATRONATO INCONTRO GIOVANISSIMI.

**MERCOLEDÌ 24: S. FRANCESCO DI SALES**

- ORE 20,30 IN PATRONATO INCONTRO CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE.

**GIOVEDÌ 25: CONVERSIONE DI S. PAOLO APOSTOLO - S. MESSA ORE 8.00**

(DEF.: FEDELI DEFUNTI).

- ORE 20,30 PRESSO LA SALA P.TESAROLLO IN MUNICIPIO INCONTRO CON DON FRANCESCO ANDOLFATTO DAL TEMA; LE ICONE NELLA LITURGIA”.

**VENERDÌ 26: S. TITO E TIMOTEO**

- ORE 8,00 RECITA DELLE LODI E LITURGIA DELLA PAROLA CON POSSIBILITA' DI ACCOSTARSI ALL'EUCARESTIA.

**SABATO 27: S. ANGELA MERICI- S. MESSA ORE 18.30**

(DEF.: ANN. TRENTO GIUSEPPE; DEFUNTI E VIVENTI DI VIA CAVAZZONI; DON ANTONIO BELLUZZO; ANN. BASSO LINO; SERAFIN ANDREA (CLASSE 1943); ANN. ANDRIOLO GIOVANNI, ROSA E PIETRO; SARTORE GIOVANNA E TELLATIN NICOLA; TANZI CELESTE (CLASSE 1936); VANGELISTA MARIO; GASTALDELLO MARTINA; CERANTOLA DOMENICO E GIOVANNI; ANN. ANDREATTA PIETRO; FERRONATO EGIDIO; ANN. COSTA ORIANA; BROTTA ADRIANA; LAGO ADRIANO (CLASSE 1956); ANN. CAMPAGNOLO RINO, ANGELO E ZACCHIA ANGELA; CAVAZZON STEFANIA E BRUNO; ANN. DALLA BONA PIETRO; FERRONATO ANNA; BERNARDI PAOLO E FAM.; ZANON GIOVANNI E F,LLI; DEF. FAM. PAVAN E ANGELICA; ANN. PASINATO EMMA; PANNI LUIGI ED EMMA; TELLATIN GIOVANNI E LUCIA; BROTTA VALENTINO; GROSSELLE BRUNO E GENITORI; CAMPAGNOLO GIUSEPPE E GENITORI; 30° ESOSITO ANNA MARIA; 30° PIANEZZOLA ANTONIETTA; 7° ANDOLFATTO MILENA; 7° LABADI LINO)

**DOMENICA 28 – S. TOMMASO D'AQUINO****IV DOMENICA TEMPO ORDINARIO**“65<sup>a</sup> GIORNATA DEI MALATI DI LEBBRA”**SS. MESSE ORE 8.00 - 10.00**

- DOPO LA MESSA DELLE ORE 10,00 IN PATRONATO A.C.R. FANCIULLI E RAGAZZI.

INVITIAMO ALLA LETTURA DEL VANGELO DELLA DOMENICA SUCCESSIVA PER GIUNGERE PREPARATI ALL'ASCOLTO DELLA S. MESSA

**INSEGNAVA LORO COME UNO CHE HA AUTORITÀ.  
+ DAL VANGELO SECONDO MARCO - Mc 1,21-28**



IN QUEL TEMPO, GESÙ, ENTRATO DI SABATO NELLA SINAGOGA, [A CAFÀRNAO,] INSEGNAVA. ED ERANO STUPITI DEL SUO INSEGNAMENTO: EGLI INFATTI INSEGNAVA LORO COME UNO CHE HA AUTORITÀ, E NON COME GLI SCRIBI.

ED ECCO, NELLA LORO SINAGOGA VI ERA UN UOMO POSSEDUTO DA UNO SPIRITO IMPURO E COMINCIÒ A GRIDARE, DICENDO: «CHE VUOI DA NOI, GESÙ NAZARENO? SEI VENUTO A ROVINARCI? IO SO CHI TU SEI: IL SANTO DI DIO!». E GESÙ GLI ORDINÒ SEVERAMENTE: «TACI! ESCI DA LUI!». E LO SPIRITO IMPURO, STRAZIANDOLO E GRIDANDO FORTE, USCÌ DA LUI.

TUTTI FURONO PRESI DA TIMORE, TANTO CHE SI CHIEDEVANO A VICENDA: «CHE È MAI QUESTO? UN INSEGNAMENTO NUOVO, DATO CON AUTORITÀ. COMANDA PERSINO AGLI SPIRITI IMPURI E GLI OBBEDISCONO!».

LA SUA FAMA SI DIFFUSE SUBITO DOVUNQUE, IN TUTTA LA REGIONE DELLA GALILEA.

PAROLA DEL SIGNORE

**TELEFONO PREGHIERA**

Servizio Cattolico di ascolto e preghiera

**0444 62 58 70**

ogni sera dalle ore 22 alle 24



Per chi si sente triste,  
per chi è nella sofferenza,  
per chi è scoraggiato e depresso,  
per tutti i poveri nell'anima e nel corpo,  
per gli ammalati  
e per chi vuole conoscere Gesù.

**LUNEDÌ 22: S. GAUDENZIO**

**ORE 19.00: LITURGIA DELLA PAROLA, CON LA POSSIBILITÀ DI ACCOSTARSI ALL'EUCARESTIA**

**MERCOLEDÌ 24: S. FRANCESCO DI SALES - S. MESSA ORE 19.00**

(DEF.: ANN. SGARBOSSA PADRE ANGELICO)

**GIOVEDÌ 25: CONVERSIONE DI S. PAOLO APOSTOLO – ORE 20.30 PREGHIERA PER GLI AMMALATI**

**VENERDÌ 26: S. TITO E TIMOTEO - S. MESSA ORE 19.00**

(DEF.: ANN. GOBBER GIOVANNI; ANN. PAROLIN BRUNO E FLAVIO; GUAZZO MARIA, COSTA ANTONIO; CONTESSA PLACIDO)

**SABATO 27: S. ANGELA MERICI- S. MESSA ORE 19.30**

(DEF.: ANN. BIZZOTTO DELIA, MARIO E FAM. DEF.; PAROLIN ROBERTO [OFF. COLLEGHI LAVORO]; PELLANDA ANDREA, PELLANDA EDY [OFF. VIA DANTE]; GUAZZO AGOSTINO E FAM., COMPAGNO GIUSEPPE; MAZZOCHIN STEFANO, MARIA, INNOCENTINA, DIOMIRA)

## **DOMENICA 28 – S. TOMMASO D' AQUINO** **IV DOMENICA TEMPO ORDINARIO**

**S. MESSA ORE 9.00: PRECEDUTA DALLE LODI:** (DEF.: SABBION FABIO; TRENTO ELDA, ANGELO, LUIGINO; GUAZZO CLAUDIO; CONTESSA LIVIO, MARIA, GIACOMO E DEF. FAM. VIERO; BONAN GERMANA; GIGELLA E DEFUNTI PERI; BATTISTELLA ANTONIA, AMABILE, SANTE E LAURA; MION MARIA, GINO E GAETANO; GUAZZO AGOSTINO, GIOVANNA, RAIMONDO; CAMPAGNOLO GILDO E FAM. DEF.; GINETTO MARIA E VIRGINIA; BIZZOTTO GIUDITTA, CECILIA, DOMENICO; RIGON MARCO, MARIA, ANNA)

**S. MESSA ORE 11.00:** (DEF.: ANN. SCAPIN ERNESTA, SANTE, ANTONIO; BAU' GIUSEPPE E FAM. VIVI E DEF.; PAROLIN FLAVIO E BRUNO; PELLANDA ADRIANO [OFF. CLASSE 1938]; CASPANI EUGENIO E DEF. FAM. LAGO)

**RIPRENDE L'A.C.R. DOPO LA PAUSA DI NATALE CON UN NUOVO ORARIO: INIZIO ORE 10.00**

- **IN QUESTA SETTIMANA IL PARROCO INIZIERA' LA VISITA AGLI AMMALATI. CHI HA IL PIACERE DI RICEVERE TALE VISITA, MA NON È GIA' INSERITO NELL'ELENCO, È PREGATO DI PRESENTARE LA RICHIESTA SCRITTA IN SACRESTIA, DOPO LE MESSE, COMPLETA DI INDIRIZZO E NUMERO TELEFONICO. GRAZIE**
- **VENERDÌ 26 GENNAIO ALLE ORE 20.30 IN SALA GAZZETTA PRIMO INCONTRO DI INIZIAZIONE CRISTIANA PER I BAMBINI E I GENITORI DI 1 E 2 ELEMENTARE. SARA' UN CAMMINO DI CRESCITE NELLA FEDE, CHE SARA' SETTIMANALE PER I BAMBINI E MENSILE PER I GENITORI.**
- **GIOVEDÌ 1 FEBBRAIO ALLE ORE 20.30 IN SALA GAZZETTA SI RIUNISCE IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE.**
- **DOMENICA 4 FEBBRAIO ALLA S. MESSA DELLE ORE 11.00 SONO INVITATI TUTTI I BAMBINI BATTEZZATI NEL 2017 CON I LORO GENITORI, INOLTRE SARANNO PRESENTI I BAMBINI DELLA SCUOLA MATERNA CON LE RISPETTIVE FAMIGLIE.**

### **SOSTENIAMO IL SEMINARIO "REDEMPTORIS MATER" DI UZHGOROD (UCRAINA)**

IN OCCASIONE DELLA "SETTIMANA DELL'UNITA' DEI CRISTIANI"

**DAL 20 AL 28 GENNAIO**, IL GRUPPO MISSIONARIO, CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA, HA ORGANIZZATO PRESSO LA SALA P. TESSAROLO, IN MUNICIPIO, UNA MOSTRA DI ICONE CONTEMPORANEE DEL CORSO DI SCALDAFERRO, IL CUI RICAVATO ANDRA' A BENEFICIO DEL NUOVO SEMINARIO DI UZHGOROD IN UCRAINA.



**INAUGURAZIONE**  
**SABATO 20 GENNAIO ALLE ORE 15.30**

**ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO (INGRESSO LIBERO):**

LUNEDÌ DALLA ORE 9 ALLE 12 - DA MARTEDÌ A VENERDÌ DALLE ORE 20 ALLE 22  
SABATO DALLE ORE 15 ALLE 21 E DOMENICA DALLE 8.30 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 21

## IL 28 GENNAIO RICORDIAMO SAN TOMMASO D'AQUINO

**Tommaso d'Aquino** (Roccasecca, 1225 – Fossanova, 7 marzo 1274) è stato un frate domenicano, teologo, filosofo e accademico italiano esponente della Scolastica, definito *Doctor Angelicus* dai suoi contemporanei. È venerato come santo dalla Chiesa cattolica che dal 1567 lo considera anche dottore della Chiesa.

Tommaso rappresenta uno dei principali pilastri teologici e filosofici della Chiesa cattolica: egli è anche il punto di raccordo fra la cristianità e la filosofia classica, che ha i suoi fondamenti e maestri in Socrate, Platone e Aristotele, e poi passati attraverso il periodo ellenistico, specialmente in autori come Plotino. Fu allievo di sant'Alberto Magno, che lo difese quando i compagni lo chiamavano "il bue muto" dicendo: «Ah! Voi lo chiamate il bue muto! Io vi dico, quando questo bue muggerà, i suoi mugghi si udranno da un'estremità all'altra della terra!»

### Il pensiero di Tommaso

Per Tommaso l'anima è creata "a immagine e somiglianza di Dio" (come dice la Genesi), unica, immateriale (priva di volume, peso ed estensione), forma del corpo e non localizzata in un punto particolare di esso, trascendente come Dio e come lui in una dimensione al di fuori dello spazio e del tempo in cui sono il corpo e gli altri enti. L'anima è tota in toto corpore, contenuta interamente in ogni parte del corpo, e in questo senso legata ad esso indissolubilmente: si veda, sul tema, la questione 76 della Prima Parte della Summa theologiae, questione dedicata appunto al rapporto tra anima e corpo[5].

Secondo Tommaso:

*« Ciò che si accetta per fede sulla base della rivelazione divina non può essere contrario alla conoscenza naturale... Dio non può indurre nell'uomo un'opinione o una fede contro la conoscenza naturale... tutti gli argomenti contro la fede non procedono rettamente dai primi principii per sé noti. »*

(Tommaso d'Aquino, Summa contra Gentiles, I, 7.)

Nella filosofia tomista Dio è predicato e descritto con le seguenti proprietà:

- massimo grado possibile di ogni qualità (che è, è stata o possa essere fra gli enti), fra queste: sommo amore e sommo bene
- immutabile, semplice e indivisibile: è da sempre e per sempre uguale a sé stesso, a lui nulla manca e in lui nulla cambia.
- eterno: non nasce e non muore, vive da sempre e per sempre
- infinito in atto (non infinito potenziale): non ha limite-confine di tempo o di spazio
- onnisciente
- unico: nessuno, nemmeno Dio può creare un altro Dio
- onnipotente: ma non può fare il male e non può fare un altro Dio
- per sé: non riceve la vita o altre proprietà da alcuno, poteva esistere senza gli enti da lui creati, che perciò non nascono come parte di lui e non sono Dio.
- trascendente: Dio non è uno ente qualunque tra gli altri enti, la differenza tra Dio e gli altri enti è una differenza quantitativa, vale a dire stesse qualità ma in un minore grado di completezza e perfezione. Gli enti creati, fra cui gli angeli e l'uomo, in infiniti gradi a lui somigliano, sono come Dio, ma non sono Dio: non hanno una parte fisica dell'essere per essenza, poiché l'essere è semplice, senza parti e indivisibile.

Questo essere (inteso da S.Tommaso come "Ipsum esse subsistens") ha molte proprietà in comune con l'essere della filosofia greca, così come lo definì Parmenide: uno e unico, semplice e indivisibile, infinito ed eterno, onnisciente. Ma con la differenza sostanziale che crea gli enti, è più grande della somma di essi, e può esistere senza. Anche nell'ultima forma del pensiero greco, quello di Plotino, troviamo che l'emanazione dall'essere agli enti è un fatto eterno, ma anche necessario e reversibile, non una libera scelta dell'assoluto, che avrebbe potuto non manifestarsi.

Se la trascendenza nega il panteismo, la personalità di Dio nega a sua volta il deismo degli Illuministi: trascendenza ed essere per sé non significano lontananza inarrivabile. Gli uomini non nascono, ma hanno la possibilità di diventare parte integrante di Dio e, già in questa esistenza terrena, di identificare la propria vita con la vita del creatore.

In modo identico, si può dire che l'essere per san Tommaso non è solo l'essere comune o la piattaforma di tutto ciò che esiste, ma è l'esse ut actus inteso come atto puro che perfeziona ogni altra perfezione (essenza, sostanza, forma). Dio è atto puro, puro da ogni potenza, limite e imperfezione. Quando l'essere è mischiato o ricevuto in una potenza, allora è atto misto ed è ente finito.

Fonte: [https://it.wikipedia.org/wiki/Tommaso\\_d%27Aquino](https://it.wikipedia.org/wiki/Tommaso_d%27Aquino)

